

Circolo de li Rapari di Orizzonti Sabini presenta:

Le 'Acchi 'n Piazza

commedia ispirata allo storico sciopero del bestiame del 1920

di Francesco Rinaldi

Personaggi ed interpreti:

Vincenzo Piccozzi detto 'Incenzo, il patriarca di casa Piccozzi	Bruno Di Mattei
Maria Colarossi detta Marietta, la moglie de 'Incenzo	Nicoletta Marchione
Giacomo Piccozzi detto Giacominu, figlio di 'Incenzo	Mario Aquilini
Antonietta Quercetti detta 'Ndonietta, moglie di Giacominu	Rosaria Aguzzi
Serafina Quercetti detta Sarafina sorella di 'Ndonietta	Norma Ravaglia
Colomba Piccozzi detta Colomma, figlia di Giacominu e 'Ndonietta	Benedetta De Angelis
Felice Battisti detto Filichiochio, giovane mietitore	Gianfranco Vitelli
Quinto Felli detto Centocchi, fattore	Sergio Luzzi
Renzo Angelini giovane suonatore politicizzato	Luca Gianni
Giacinta Occhietti detta Diesilla	Natasha Di Lorenzo
Otello Paniconi suonatore di putipù	Michele D'Alessandro
Contessa Margherita	Adriana Colapicchioni
Squadra Fascista	Giuseppe Ferretti, Roberto Rosati, Marco Cinti

Le femmene de Riète **Paola Di Pietro, Alessia Rosati, Emanuela Buldini, Arianna Liberati, Sara Di Pietro, Elisa Buldini, Elena Buldini, Valeria D'Aquilio**

Li Sonaturi **F. Rinaldi, N. Rinaldi, A. Lafiandra, L. Gianni, M. D'Alessandro**

Coreografie di **Sara Proietti**

Balletti **Sara Proietti e Gianfranco Vitelli con Lorena Benini, Ylenia Ravaglia, Eleonora Ravaglia, Valeria D'Aquilio, Patrizio Di Lorenzo, Natasha Di Lorenzo, Katia Fazio, Gianluca Cervelli, Rosaria Aguzzi, Norma Ravaglia**

Scenografie **Primo Scappa, Michele D'Alessandro con dipinti di Giuseppe Ferretti**

Trucco e parruccho **Parrucchiere Max**

Collaborazioni **Noemi D'Aquilio, Federica D'Annibale, Elvira Paniconi, Lorella Martini, Cesarina Imperatori**

Direttore di scena **Serena Casciani, Morena Guadagnoli**

Partecipano **Fanfara del Complesso Bandistico S. Cecilia di Cittaducale Gruppo Comunalesi della Piana Reatina Ass.ne Mani di Forbice onlus**

Regia di **Francesco Rinaldi**

TEATRO FLAVIO VESPASIANO - 1/2 Febbraio 2020.

Sabato 1 ore 21:00 - Domenica 2 ore 17:00

Ingresso: €10,00/ridotto €8,00

TRAMA DELLA COMMEDIA

All'alba di una mattina d'estate, durante il periodo legato ai riti antichi della mietitura, una ragazza di nome Colomba rinviene il corpo di un ragazzo in fin di vita, nei pressi del casale dove vive con i nonni e i genitori, coloni di un conte reatino. Riconosciutolo come il ragazzo di cui s'era invaghita nel corso di un precedente incontro occasionale, si offre di nascondere per curarlo all'insaputa di tutti. Il giovane Renzo, in quanto attivista socialista, per niente intimidito dalle botte subite dalla squadra fascista, continua nella sua opera di sindacalizzazione tra i braccianti e i mezzadri della zona. Si arriva così ai giorni dello scontro definitivo con lo sciopero del bestiame. Nel pieno dei tumulti di Porta Cintia, gli animali da lavoro, incatenati da giorni senza foraggio, senza acqua e senza mungitura, richiamano l'attenzione delle forze dell'Ordine, degli agrari e della Città intera. Vincenzo, il nonno di Colomba viene arrestato e imprigionato insieme ad altri rivoltosi. Liberato per volontà del Sottoprefetto di Rieti, Vincenzo, accompagnato dal figlio Giacomino, torna al casale per festeggiare la sua liberazione e la resa degli agrari. Nel pieno dei festeggiamenti, una drammatica notizia, cambia il destino dell'intera famiglia. Amori, riti, risate, battaglie e passioni in una cornice storica di grandi conflitti sociali.

L'Autore



MOTIVAZIONI STORICHE

Nel primo dopoguerra di cento anni fa, durante il periodo del Biennio Rosso 1919-1920, caratterizzato da grandi conflitti sociali e politici, anche Rieti veniva attraversata da scontri feroci con le occupazioni delle terre e lo sciopero del bestiame, da parte dei coloni e dei mezzadri. Con la nascita delle squadre fasciste, rinforzate dalle camicie nere provenienti da Roma, viene data alle fiamme la nascente sede della Camera del Lavoro, distrutta la sezione del Partito Socialista e occupato il Palazzo Comunale. Per sedare le rivolte, il governo Giolitti invia truppe militari a sostegno degli Agrari. Nonostante ciò i mezzadri di Rieti, esasperati dalle condizioni di schiavitù, cui erano costretti dai latifondisti reatini, riescono a vincere la loro battaglia per il rinnovo dei Patti Agrari. Questa pagina di storia reatina, ricordata come lo Sciopero del Bestiame, a distanza di cento anni, vuole essere celebrata come la pagina sindacale più importante dei Primi anni del Novecento.

Orizzonti Sabini

PREVENDITA BIGLIETTI

Presso Centro Commerciale Perseo
dal 20 al 30 gennaio dalle 16:00 alle 19:00

Presso botteghino Teatro

da martedì 28 gennaio a domenica 2 febbraio, ore d'ufficio
INFORMAZIONI E PREVENDITE

Tel. Norma: 3405204137 - Michele: 3383821983 - Francesco
3476917114 - Rosaria: 3395223477 - Sergio: 3282870730

MOSTRA DOCUMENTARIA

“Cento anni della Camera del Lavoro di Rieti - Sciopero del bestiame del 1920”

Dal 20 al 31 gennaio presso Centro Commerciale Perseo
Dall'1 al 2 febbraio presso Atrio Teatro Flavio Vespasiano

CONFERENZE STORICHE

Presso sala conferenze della Camera del Lavoro di Rieti, 1 febbraio ore 15:00.
Organizzata dal Progetto per studenti “Dal Risorgimento ai nostri giorni”, a cura degli insegnanti di storia degli istituti superiori, coordinati dalla Prof.ssa Benedetta Graziosi e dall'Avv. Gianfranco Paris dell'Istituto Storico del Risorgimento.

IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA

Conferenza del Prof. Gian Biagio Furiozzi, docente di storia contemporanea dell'Università di Perugia.

IL BIENNIO ROSSO A RIETI

A cura di studenti degli Istituti Superiori di Rieti

“LE ‘ACCHI ‘N PIAZZA”

Presentazione libro (Ed. Amarganta) sulla commedia di Francesco Rinaldi, ispirata allo storico Sciopero del Bestiame del 1920 a cura degli studenti
Visita alla mostra documentaria presso atrio del Teatro F.Vespasiano alle ore 17:00

RAPPRESENTAZIONI COMMEDIA

(per studenti, lavoratori e pubblico reatino)

Teatro Flavio Vespasiano, Sabato 1 febbraio ore 21:00 - Domenica 2 febbraio ore 17:00

